

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 19 del 01/03/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZIO MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **UNO** del mese di **MARZO**, in Pray, nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PASSUELLO GIAN MATTEO	Sindaco	X	
FINA MARCELLA	Vicesindaco	X	
PLATINI MASSIMO	Assessore	X	
	TOTALE	3	

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
- 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: ISTITUZIONE SERVIZIO MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 19 DEL 01/03/2021

Dal : Sindaco
Alla : Giunta Comunale

IL SINDACO

VISTO l'articolo 45 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomia locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali), che testualmente recita:

“Art. 45 – Mensa.

1. Gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell'art. 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi, previo confronto con le organizzazioni sindacali.

2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio.

3. Sono fatti salvi gli eventuali accordi di maggior favore in atto.

4. Il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione, se la mensa è gestita da terzi, o un corrispettivo pari ad un terzo dei costi dei generi alimentari e del personale, se la mensa è gestita direttamente dall'ente.

5. Il servizio di mensa è gratuito per il personale che contestualmente è tenuto ad assicurare la vigilanza e l'assistenza ai minori ed alle persone non autosufficienti e per il personale degli enti che gestiscono le mense nonché quelli per il diritto allo studio universitario che sia tenuto a consumare il pasto in orari particolari e disagiati in relazione alla erogazione dei servizi di mensa. Il tempo relativo è valido a tutti gli effetti anche per il completamento dell'orario di servizio.

6. In ogni caso è esclusa ogni forma di monetizzazione indennizzante.

CONSIDERATO che:

- l'art. 45 del C.C.N.L. – Comparto Regioni ed Autonomia locali stipulato in data 14 settembre 2000 (code contrattuali), ha disciplinato il servizio mensa per i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;

PRESO ATTO che è possibile utilizzare il servizio di mensa scolastica per fornire anche i pasti ai dipendenti comunali che protraggono la loro attività lavorativa nelle ore pomeridiane;

DATO ATTO che in relazione al combinato disposto degli artt. 45 e 46 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, con l'accordo decentrato in data 1 marzo 2021, in sede di confronto con le organizzazioni sindacali, l'Amministrazione si è impegnata ad istituire il servizio di mensa per il personale dipendente ;

RITENUTO, pertanto, di dovere istituire il servizio di mensa al personale avente diritto nei limiti e con le modalità disciplinati dall'art. 45 del sopracitato C.C.N.L.;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni autonomie locali;

VISTO l'articolo 13 del CCNL del 09/05/2006;

VISTO l'articolo 26 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

PROPONE

- 1) di istituire il servizio mensa in favore del personale dipendente del Comune di Pray, ai sensi dell' articolo 45 del CCNL Enti Locali del 14/09/2000;
- 2) di dare atto che ai sensi dell'art. 45 del CCNL del 14/09/2000 il dipendente è tenuto a pagare, per ogni pasto, un corrispettivo pari ad un terzo del costo unitario risultante dalla convenzione con la ditta fornitrice del servizio mensa;
- 3) di quantificare il costo previsto del servizio in € 1.400,00 annui dando atto che lo stesso è previsto all'intervento E. 1.03.02.14.002 del bilancio di previsione in corso ex cap. 800/2/2;
- 4) di introitare la somma prevista di € 440,00 dai dipendenti fruitori del servizio alla risorsa E. 3.01.02.01.008 ex cap. 505/2/1, del bilancio di previsione in corso,

IL PROPONENTE

Passuello Gian Matteo

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Garavaglia Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Segreteria, Anagrafe e polizia Municipale esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Personale, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Fusaro Rag. Patrizia, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

(Passuello Gian Matteo)

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr. Tiziano)

.....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia dr. Tiziano)

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....